

Il personaggio

Il Nobel Heaney rilegge Pascoli nel ricordo di Ustica



Il poeta Seamus Heaney

SABRINA CAMONCHIA

«**L**A POESIA di Pascoli, "X Agosto", la festa di San Lorenzo è una poesia di memoria, ma è anche una poesia di dolore, una poesia di perdita e in questo modo si collega con il momento del ricordare e del lutto a Bologna. Sono molto orgoglioso di essere associato a questo e ne sono onorato». Bologna non dimentica, Seamus Heaney neppure. A centinaia di chilometri di distanza, in una terra martoriata per anni da un conflitto sanguinoso rinfocolato negli anni settanta dal *Bloody Sunday*, il poeta nordirlandese siede sulla sua poltrona di sempre, quella vicina alla finestra dove la luce arriva più nitida: dietro la macchina da presa c'è la videomaker bolognese Anna de Manincor che lo riprende. Il premio Nobel per la Letteratura nel 1995 parla di Bologna, di lutti e di memoria, di letteratura, di Giovanni Pascoli, del 10 agosto.

Per la Notte di San Lorenzo il Nobel offre in dono i versi in inglese di "X Agosto" e li recita nel video che sarà proposto domani al pubblico

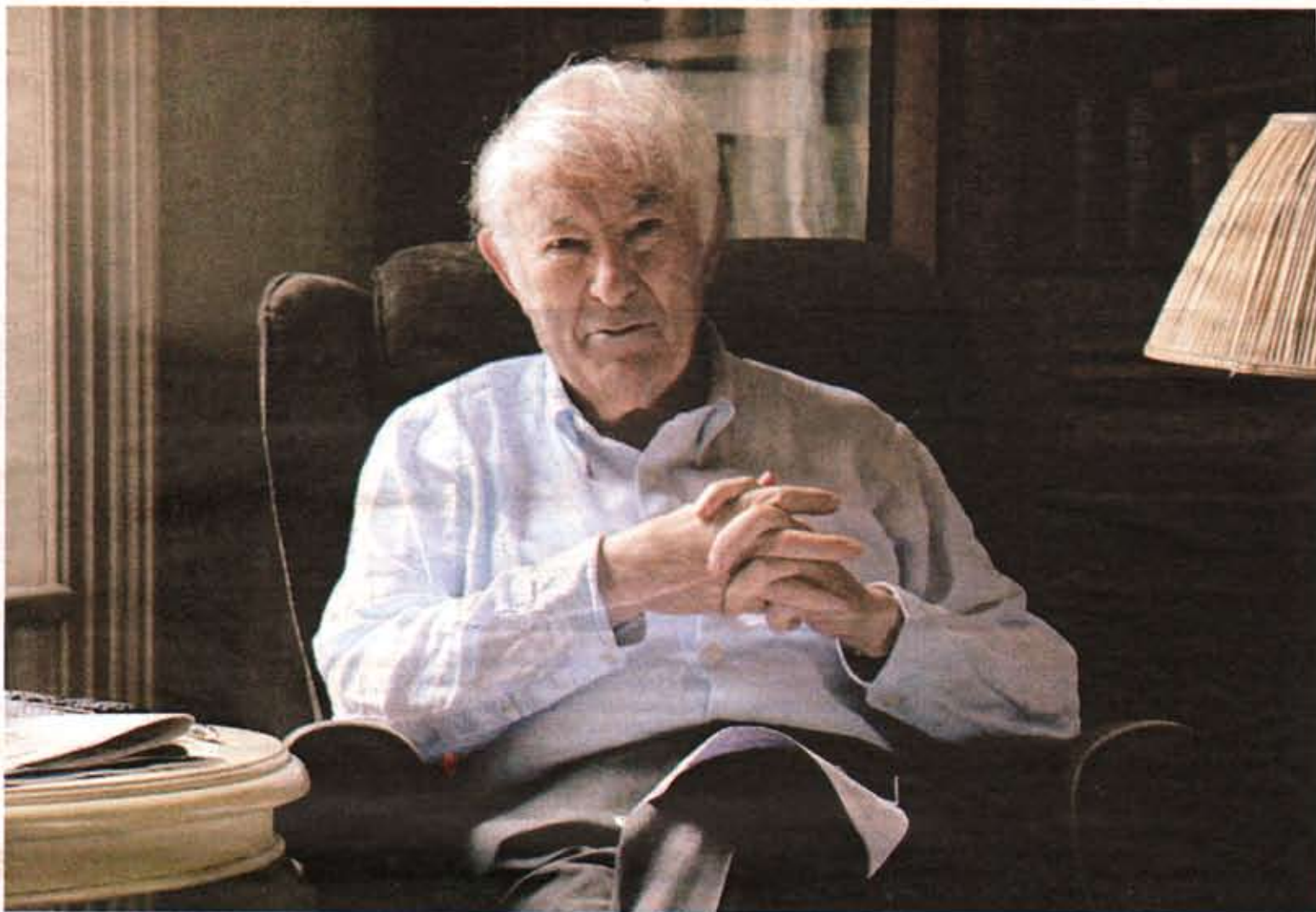
SABRINA CAMONCHIA

(segue dalla prima di cronaca)

Anche lui, come il nostro poeta, ha conosciuto il dolore di una perdita violenta: là il padre che non fa ritorno a casa, assassinato in Romagna da mani ignote, per Heaney un cugino ucciso dai protestanti in un'imboscata.

I sette minuti di video girati appena tre giorni fa nella casa dublinese del poeta nordirlandese imprezioscono l'ultima serata della rassegna "Percorsi di verità e memoria" che domani sera ospita "La Notte di San Lorenzo", nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica nel Giardino della Memoria di via di Saliceto, esattamente davanti al museo che accoglie i resti del DC-9 Itavia abbattuto una maledetta sera di giugno del 1980.

Curata come l'anno scorso da Niva Lorenzini, docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea dell'Università - la stessa che "scortò" il poeta nel-



Stelle della Memoria



IL MUSEO
Il Museo per la Memoria di Ustica sarà aperto domani dalle 18 a mezzanotte



LA SERATA
Daria Bonfietti, presidente dei Parenti delle vittime, promotrice della Notte di San Lorenzo

In primo piano

Seamus Heaney traduce e legge Pascoli in ricordo di Ustica

la sua visita bolognese di aprile quando l'Alma Mater gli consegnò il Sigillo d'argento in occasione del convegno internazionale "Pascoli nell'immaginario degli italiani" - la serata prenderà le mosse proprio dalla poesia del poeta romagnolo sulla notte di San Lorenzo, momento di strappo e dolore riletto attraverso le parole di giganti come Mario Luzi, Edoardo Sanguineti, Giorgio Caproni, Elio Pagliarani, Carlo Porta, Franco Fortini, Amelia Rosselli e Antonella Anedda. A dare voce alle liriche saranno tre giovani, Gian Maria Anzovi, Serena Dibiasi e Filippo Milani. Con loro sul palco,

con la regia di un'altra donna che lavora a Bologna - Fiorenza Menni - ci saranno anche gli attori: Eva Geatti, Nicola Guazzaloca (che ha curato anche le musiche), Massimiliano Martines, Andrea Mochi Sismondi e Laura Pizzirani, reduce dall'avventura del Teatro Valle occupato, a Roma.

Fra una poesia e l'altra, la voce di Heaney che traduce in inglese le strofe del "X Agosto" pascoliano e ricorda. «Bologna per me - racconta - è stata la città dell'accoglienza, la città dell'ospitalità, di molti amici. La città dell'apprendimento: un privilegio vedere la grande Bi-

blioteca dell'Università la mattina della conferenza sul Pascoli. Naturalmente - prosegue - è anche la città della grande architettura e della grande arte, del grande piacere. Non so quante volte mi sono seduto al caffè in piazza Maggiore a guardare la basilica di San Petronio e il Palazzo Comunale e così via. Tutte quelle immagini stanno con me e in particolare, e forse soprattutto in questo momento di memoria e di perdita e dolore, l'immagine della *Pietà*, nella chiesa di Santa Maria della Vita, dove le donne e tutta la comunità piangono il Cristo morto. Quindi penso che, dopo questo mo-

mento, questo particolare gruppo di sculture ha un significato in più per me».

"La Notte di San Lorenzo", inserita nella programmazione estiva del Comune e patrocinata dall'Alma Mater, comincia domani alle 21.30 con ingresso libero. Il Museo per la Memoria di Ustica domani sarà aperto dalle 18 a mezzanotte, mentre fino al 2 settembre sarà aperto dal mercoledì alla domenica dalle 18 alle 22. Info www.ilgiardinodellamemoria.it e 051.224420.

© RIPRODUZIONE RISERVATA